

L'Amico

2015

Parrocchia di Castello Roganzuolo

Redazione: Via Castello di Regenza, 3 - Tel. 0438.76093
 e-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelroganzuolo.altervista.org

N. 26 - 28/06/2015



ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 28/06/2015**PARROCCHIA ore 10.30****Lunedì 29/06 Parrocchia 20.00**

Def.ti Andreetta
 Def.ta Follador Pierina
 Per tutti gli Amighi de San Piero

Martedì 30/06 S. Martino 07.30

Def.ti Perin Mario, Antonio e Maria
 Def.to Dall'Antonia Elio

Mercoledì 01/07 S. Martino 07.30

Def.to Dall'Antonia Bonifacio (ann.)

Giovedì 02/07 S. Martino 07.30

Def.ti Tonon Pietro ed Eugenia

Venerdì 03/07 S. Martino 07.30

Def.ti di Dario Anna

Sabato 04/07 Parrocchia 18.30

Def.ti Tonon Leo e Vezio
 Def.ta Zanette Giuseppina
 Def.to Della Coletta Vito
 Def.ti Dall'Antonia Giuseppe e Buffon Ada

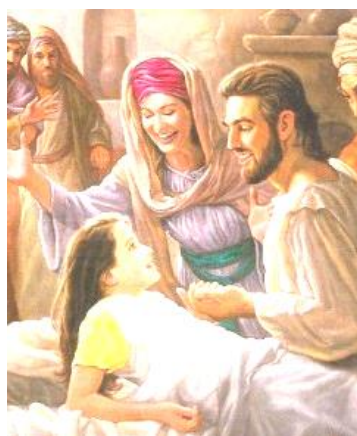
Domenica 05/07

Def.to Benedetti Giorgio
 Def.to Saccon Roberto
 Def.ti Da Ros, Tomasella, Gaiotti e Giust
 Giuseppina
 Def.ti Zanette e Tonon
 Def.ta Rosada Mariuccia
 Def.ta Soldà Ottorina
 Def.ta Bortolotto Ada
 Per ringraziamento personale

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICAI^a Lettura: **Sapienza (1,13-15; 2,23-24)**II^a Lettura: **II^a Lettera ai Corinzi (8,7-15)**Vangelo: **Secondo Marco (5,21-43)****PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE****Inizio** _____ n. 58 (Chiesa di Dio)**Offertorio** _____ n. 99 (Dov'è carità e amore)**Comunione** _____ n. 126 (Solo chi ama)**Fine** _____ n. 529 (Ti seguirò)

XIII Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, [...] venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». [...] Dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». [...] Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava. [...]



perdite di sangue e la restituzione della vita ad una ragazzina che tutti davano ormai per morta. In entrambi i casi è la fede, della donna e del padre della bambina, a consentire le guarigioni.

Nel caso dell'emorroissa, Gesù, di

fatto, opera inconsapevolmente poiché è la donna che, mescolandosi alla folla che segue il Messia, giunge a toccargli il mantello, confidando che questo basti per essere guarita. Gesù, però, se ne accorge e le spiega che è stata la sua fede a salvarla. E non si sta riferendo solo alla guarigione fisica.

Bisogna anche considerare, poi, che l'emorroissa, secondo la Legge ebraica, era considerata impura ed era dunque un'emarginata. La bambina, d'altra parte, era stata dichiarata morta e toccare un cadavere comportava l'impurità. Gesù va oltre le convenzioni del tempo, ponendo al primo posto la misericordia verso queste due donne e ridonando loro la vita.

Non a caso il passo del Vangelo di oggi, come già domenica scorsa, si apre con Gesù che passa all'altra riva: è un invito, rivolto a tutti noi, a seguire il suo esempio e ad abbracciare una vita nuova, fondata sulla fede e sul servizio per gli altri.



DOMENICA 28 GIUGNO ORE 10.30
NELLA PARROCCHIALE S. MESSA SOLENNE
PER I PATRONI SS. PIETRO E PAOLO



Nota Bene: da questa domenica la S. Messa serale festiva verrà celebrata in Unità Pastorale a San Fior, sempre alle 18:30.

